

# il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

**Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Agosto 1998 - n.126**

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in A.P. - art. 2 - comma 20/c - legge 662/96 - Vicenza Ferrovia  
Assemblee di Dio in Italia - Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Se desiderate ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa vostra ogni mese, senza alcun impegno, richiedetela a:  
Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

## Il cammino verso la felicità

Re Giorgio V scrisse sulla prima pagina della Bibbia di un amico: "Il segreto della felicità non sta nel fare quello che ci piace, ma nell'imparare ad amare quello che dobbiamo fare".

Troppe persone pensano alla felicità come ad una specie di fuoco fatuo che si raggiunge dopo una ricerca costante ed ostinata. Ma la caccia alla felicità è vana, perchè la felicità non è fine a se stessa. Non si trovano dei sacchi di oro all'estremità dell'arcobaleno, come forse pensavamo quando eravamo fanciulli; l'oro è estratto dalle miniere o laboriosamente "lavato" nelle sabbie di un torrente.

Gesù disse una volta ai Suoi discepoli: "Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più" (Mat. 6:33).

Le "cose" di cui parlava sono quelle che danno all'uomo la sensazione della felicità e della sicurezza: il nutrirsi, il bere, gli abiti, un alloggio. Ci dice di non fare di questi bisogni lo scopo primario della nostra vita, ma di "cercare il regno" e queste cose ci saranno automaticamente



donate. Se noi vogliamo essere felici, è in queste parole che si trova il segreto della felicità.

### RICONOSCIAMO LA NOSTRA POVERTÀ SPIRITUALE

Non lasciamo che il nostro orgoglio dica: "Sono ricco, mi sono arricchito e non ho biso-

gno di niente!" (Apo. 3:17). Ricordiamo che la nostra giustizia è come un vestito infangato e che la salvezza non si ottiene con le opere, ma è un dono di Dio. Teniamo presente la prima beatitudine: "Beati i poveri in spirito, perchè di loro è il regno dei cieli" (Mat. 5:3).

Dio misura gli uomini secondo la dimensione della loro umiltà e non secondo la grandezza delle loro opere o la misura delle loro capacità.

### ESSERE CERTI DI AVER ACCETTATO CRISTO

Non sono nè le convinzioni, nè la cultura e neppure la buona reputazione che ci salvano, ma è Cristo. La Bibbia dice: "Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio: a quelli cioè che credono nel Suo nome" (Giov. 1:12).

Conoscere Cristo di nome, non basta. Essere convinti che è il Salvatore del mondo, non basta; affermare la nostra fede in Lui, non basta; non basta neppure credere che ha salvato gli

*prosegue in seconda pagina*

## Il cammino verso la felicità

*segue dalla prima pagina*

altri. Non possiamo credere sul serio in Lui, prima di averGli dato la nostra vita e di averLo ricevuto come nostro Salvatore.

Il migliore modo di mostrare la nostra fiducia in una banca è depositarvi il nostro denaro. Il miglior modo di testimoniare la nostra fiducia in un medico è fidarsi della sua diagnosi in caso di malattia. Il miglior modo di provare la nostra fiducia in un piroscalo è salirvi a bordo. Il miglior modo di mostrare la nostra fede in Cristo è affidarGli la nostra vita e riceverLo, senza riserve, come nostro Salvatore.

### AVERE UN CUORE DISPOSTO AL PENTIMENTO

La Bibbia dice *"Sacrificio gradito a Dio è uno spirito afflitto; tu Dio non disprezzi un cuore abbattuto e umiliato"* (Sal. 51:17). È necessario che un fiume continuo di confessioni scaturisca dal nostro cuore.

Era a dei cristiani che Giovanni scriveva: *"Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità"* (1 Giov. 1:9).

Una persona ben educata non manca di scusarsi, quando ha commesso un torto.

Se qualcuno in un salotto pesta il piede ad una signora, non aspetta una settimana per dire: *"Le chiedo scusa"*. Lo fa immediatamente.

Quando violiamo la Legge di Dio, quando diciamo una parola avventata o dura, o anche quando abbiamo avuto un cattivo pensiero, dobbiamo subito confessare questo peccato a Dio.

Allora, secondo la Sua Parola, Egli ci perdonerà, purificherà il nostro cuore e ci trasformerà a Sua somiglianza.

### ESSERE SENSIBILI AI BISOGNI DEGLI ALTRI

Per il cristiano esistono delle priorità: Dio al primo posto, poi viene il prossimo e solo per ultimo l'io.

*"Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono"* (Rom. 12:15).

La gioia di dividere qualcosa con gli altri non è paragonabile a nessuna altra gioia nella vita.



Non ralleghiamoci di avere tanto quando milioni di uomini nel mondo non hanno abbastanza. Ricordiamo, quando leggiamo la Bibbia, che molti non hanno la stessa nostra opportunità; pensiamo, quando sentiamo predicare l'Evangelo, che molti nel mondo non lo hanno mai udito; desideriamo e facciamo in modo che la nostra vita, le nostre intenzioni e le nostre preghiere, siano rivolte verso questa moltitudine che aspetta aiuto.

### VIVERE UNA VITA CONSACRATA

La Bibbia è molto esplicita a riguardo: *"Non sapete voi che se vi offrite a qualcuno come schiavi per ubbidirgli, siete schiavi di colui a cui ubbidite: o del peccato che conduce alla morte o dell'ubbidienza che conduce alla giustizia?"* (Rom. 6:16).

Un giornalista intervistò a Mosca alcuni giovani attivisti e domandò a ciascuno quante ore, giornalmente, consacrassero al partito. Nessuno di loro dava meno di tre ore per la propaganda e qualcuno arrivava a dedicarne perfino nove. Quell'intervistatore dichiarò che gli sembrava che Carlo Marx avesse più testimoni di Gesù Cristo. Consacriamoci a Dio, senza riserve!

### RICERCHIAMO IL FRUTTO DELLO SPIRITO

Nella Bibbia è scritto: *"Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; contro queste non c'è legge"* (Gal. 5:22).

Alle volte diciamo: *"Sono incapace di produrre tale frutto, mi è impossibile"*. Non possiamo produrlo con le nostre forze.

Se lo Spirito di Dio vive in noi, è Lui che produrrà questo frutto.

Non dobbiamo che coltivare il suolo del nostro cuore con consacrazione sincera, affinché Dio possa trovare un terreno favorevole dove produrre il frutto che desidera.

Potremo avere degli alberi da frutto nel nostro campo, ma se il suolo non è fertilizzato e i parassiti distrutti con cura, non potremo avere un abbondante raccolto.

Noi siamo cristiani, abbiamo lo Spirito di Dio in noi, ma è nostro preciso dovere allontanare

## Il cammino verso la felicità

il peccato dalla nostra vita, affinché lo Spirito possa produrre il Suo frutto.

### FONDIAMO LA NOSTRA VITA SULLA BIBBIA

Come cristiani non abbiamo che una sola autorità, una sola bussola: la Parola di Dio.

Abramo Lincoln scriveva ad un amico: "Mi do con profitto alla lettura della Bibbia; accettate di questo libro tutto quello che potete per mezzo della ragione ed il resto per fede. La vostra vita sarà migliore fino alla morte".

Grandi uomini ne hanno fatto il loro libro di meditazione e la loro guida sicura.

Facciamo della Parola di Dio il solido fondamento della nostra speranza; facciamone il pane che nutre il nostro spirito, la Spada dello Spirito che ci modella a immagine e somiglianza di Dio.

### TESTIMONIARE DI CRISTO

Gesù ci dice: "Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli" (Mat.5:14-16).

Un testimone fedele vale mille teorici messi insieme.

La nostra fede si sviluppa manifestandosi. Se desideriamo conservare la nostra fede, dobbiamo parteciparla agli altri, dobbiamo testimoniare.

### DIMORARE NELLA PRESENZA DI DIO

Gesù ha detto: "Insegnando loro a osservare tutte quante le

cose che vi ho comandate. Ed ecco, Io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente" (Mat.28:20).

Ricordiamo che Cristo è sempre presso di noi.

Non diciamo quello che non ci sentiremmo di dire in Sua presenza, non facciamo quello che non faremmo davanti a Lui, non andiamo dove non andremmo con Lui.



Egli è con noi non per condannare o per giudicare, ma per consolare, proteggere, guidare, incoraggiare, fortificare ed aiutare. Non sarà con noi solo fino alla fine del mondo, lo sarà per tutta l'eternità.

### DISCIPLINARE LA NOSTRA VITA DI PREGHIERA.

Gesù diceva che: "Dovevano pregare sempre e non stancarsi" (Luca 18:1).

Egli dichiarò: "Rivolgi la pre-

ghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa" (Mat.6:6)

Pregare non è solo domandare, ma anche ascoltare la voce di Dio.

Un servitore del Signore, Frank Laubach, diceva: "La vera preghiera è un dialogo e, per me, la parte più importante è ascoltare ciò che Dio ha da dirmi".

Molti cristiani hanno consacrato regolarmente del tempo alla preghiera.

John Wesley si alzava alle quattro del mattino e cominciava la sua giornata con una preghiera seguita da un'ora di studio biblico. Sperimentiamo personalmente l'importanza di fissare un momento della giornata per comunicare con Dio, non rimpiangeremo mai quel tempo appartato per il Signore, perché "La preghiera del giusto ha una grande efficacia" (Giac.5:16).

### SVILUPPIAMO IL GUSTO PER LE COSE SPIRITUALI

"Beati coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati" (Mat.5:6).

Il gusto per le cose spirituali, come qualsiasi gusto, può essere sviluppato.

Probabilmente per molti di noi non è stato facile, inizialmente, leggere regolarmente la Bibbia, pregare, testimoniare di Gesù, ma questi mezzi di grazia sono come la respirazione o il nutrimento per l'anima del credente, che viene fortificata.

### NON CRITICARE IL PROSSIMO

La critica impedisce di crescere nella fede.

La critica alimenta se stessa, generando altra critica.

Seguiamo l'esempio di Gesù  
*prosegue a pagina 5*

## Il cammino verso la felicità

prosegue da pagina 3

che ha detto: "Beati i misericordiosi perché a loro misericordia sarà fatta" (Mat. 5: 7).

### NON INVIADIARE IL PROSSIMO

Due peccati che minano l'unità della chiesa sono l'invidia e la concupiscenza. Invidiare il prossimo può causare grandi guai alla vita spirituale, portando anche a indebolire la testimonianza cristiana. Non lasciamoci asservire da questo male distruttore! Può annientare la nostra felicità e togliere dolcezza alla vita.



### AMARE GLI ALTRI

La Bibbia dice: "L'amore sia senza ipocrisia. Aborrite il male e attenetevi fermamente al bene" (Rom. 12:9). Questo passo dice: "L'amore sia...", mostrando così che ci è possibile impedire all'amore di essere quello che deve essere. L'amore di Cristo in noi, se non è sterilizzato o soggiogato dai nostri pregiudizi e dalle nostre cattiverie, non escluderà nessuno. Cristo in noi ci condurrà ad amare anche quelli che non sono amabili per amore del Suo Nome.

### PRENDIAMO POSIZIONE PER CIÒ CHE È GIUSTO

Horace Pitkin, figlio di un ricco mercante, si convertì e partì come missionario per la Cina. Scrisse ai suoi amici d'America: "Sapremo presto con certezza se siamo chiamati a servirlo quaggiù o lassù". Poco tempo dopo, un gruppo di aggressori sfondò la porta dell'abitazione di Pitkin. Fu ucciso e il suo corpo gettato in una fossa con i cadaveri di nove cinesi cristiani. Pitkin con la sua morte conquistò uomini alla causa di Cristo.

Gesù ha bisogno oggi di uomini

che abbiano la tempra di martiri. Non abbiamo paura di prendere arditamente e coraggiosamente posizione per Lui. "Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso e prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà".

### IMPARIAMO A RIPOSARCI IN LUI

Osservate un fanciullo che impara a camminare. Fino a che tiene gli occhi fissi sulla madre, sta in perfetto equilibrio, ma appena guarda le sue gambe vacillanti, cade.

Pietro poté camminare sulle onde del mare di Galilea fino a quando conservò gli occhi fissi su Cristo, appena distolse il suo sguardo dal Salvatore, iniziò ad affondare. Viviamo oggi in tempi tumultuosi; gli uomini sono incalzati da pensieri, da paure, da fobie. Nulla può diminuire la tensione della vita come una solida fede in Cristo.

### RICORDIAMO CHE NON SIAMO IMMORTALI

Raggiungere una felicità assoluta e perfetta in questa vita, è una speranza vana. Ricordiamo che questa vita è l'anticamera dell'eternità.

Nelle Sue beatitudini Gesù ci dice che questa vita ci riserva persecuzione, maldicenza, diffamazioni ed inganni, ma ha anche detto: "Rallegratevi e giubilate,

perché il vostro premio è grande nei cieli" (Mat. 5:12). Egli fa capire con forza che alla felicità relativa della vita presente è legata una felicità assoluta nella vita futura. Quaggiù abbiamo i pegni della nostra eredità, ma nei cieli godremo di una felicità perfetta.

Il cristiano pensa ed agisce nella prospettiva dell'eternità e non si adira quando le conseguenze non vanno come aveva progettato.

Sa che "Le sofferenze del tempo presente non sono paragonabili alla gloria che deve essere manifestata al nostro riguardo" (Rom.

8:18). Così si rallegra ed è estremamente felice.

Quando Bill Borden, che era un giovane molto ricco, partì per la Cina come missionario, molti suoi amici pensavano che fosse un pazzo che sciupava la sua vita per cercare di convertire al cristianesimo qualche pagano, ma Bill amava Cristo e gli uomini! Poco dopo al sua partenza, fu colto da una malattia orientale e morì. Al suo capezzale i suoi amici trovarono un biglietto sul quale egli aveva scritto, morendo, queste parole: "Nessuna riserva, nessun indietreggiamento, nessun rimpianto". Aveva trovato più felicità lui nel servizio che tante persone in una vita intera.

Migliaia di uomini ragionevoli ed istruiti hanno trovato sulla terra la felicità in Cristo. Potrete trovarla anche voi che state leggendo queste righe, ma non l'otterrete ricercandola come fine a se stessa. Come ha detto il Signore, che è il dispensatore della felicità: "Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più" (Mat. 6:33).

G.B.

## Un cieco sanato

Marco 10:46-52

Nella narrazione di questo avvenimento accaduto duemila anni fa c'è un cieco seduto lungo la via. Anche noi eravamo "ciechi spirituali" quando non conoscevamo Gesù, il nostro cuore non era rivolto alle cose di Dio, non sapevamo guardare a Lui per ringraziarLo, per lodarLo, per renderGli note le nostre richieste in preghiera.

Anche noi eravamo soli, pur nel frastuono della vita quotidiana piena di impegni ma vuota dell'Amore vero, quello che solo Cristo Gesù offre a chiunque si rivolge a Lui con cuore sincero. Certamente Bartimeo aveva sentito parlare di Gesù, delle opere grandi che aveva fatte, e si era convinto in cuor suo che, se lo avesse incontrato, avrebbe provato ad interpellarLo esponendoGli il suo problema: la cecità. Molto probabilmente Bartimeo aveva cercato, senza giungere a buoni risultati, altri modi per guarire e poter vedere. Quel giorno gli si presentò un'occasione per incontrare quel Gesù di cui aveva sentito parlare. Forse sperava di avere un momento di tranquillità per parlare con Gesù, forse sperava che Gesù stesso venisse a lui per offrirgli qualcosa. Gesù stava passando per la via e c'era molta folla. Bartimeo sentiva il rumore della gente; chiese a quelli che passavano cosa stesse accadendo e, saputo che stava passando Gesù, non volendo perdere quella opportunità per presentarsi a Lui, anche se forse quell'incontro non

era proprio come se lo sarebbe aspettato, cominciò a gridare forte "Gesù, figliuol di Davide, abbi pietà di me!" In quel momento Bartimeo riconobbe che Gesù era Figlio di Re, riconobbe la Sua regalità anche se forse non aveva ancora realizzato pienamente di Chi era veramente il Figlio.

La gente cercava di zittirlo perché disturbava. A volte, quando gridiamo a Gesù per presentargli la nostra situazione, qualcuno potrà scoraggiarci invitandoci a seguire altre vie, a rivolgerci a qualcun altro, a seguire altri metodi, ma dalla Parola di Dio noi sappiamo che "L'Eterno apre gli occhi ai ciechi, l'Eterno rialza gli oppressi, l'Eterno ama i giusti" (Salmo 146:8) e solo in Lui potremo trovare amore, conforto, consolazione, guarigione. Bartimeo non ascoltò chi voleva farlo stare zitto, anzi gridò più forte e Gesù lo chiamò. "Alzati! Egli ti chiama" Bartimeo non aspettava altro, attendeva solo questo, "gettato via il mantello, balzò in piedi e venne a Gesù". Gettò quello che aveva, il mantello che gli faceva da scudo e riparo, quello con il quale si era coperto fino a quel momento, e andò a presentarsi a Gesù, subito. Bartimeo poté presentare il suo bisogno al Signore riponendo tutta la sua fiducia in Lui che, con grande amore, lo guarì.

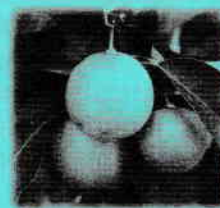
E da quel giorno Bartimeo iniziò a seguire Gesù. Ne aveva sentito parlare, aveva riconosciuto la Sua onni-

potenza, si era presentato a Lui abbandonando quello in cui si rifugiava, non aveva sprecato l'opportunità per presentarsi al Re dei re, al Signore dei Signori, al Principe ammirabile, l'Emmanuele, Dio con noi. Per Bartimeo giunse in quel giorno la salvezza, Gesù la offre anche oggi a chiunque si rivolga a Lui "T'ho esaudito nel tempo accettabile, e t'ho soccorso nel giorno della salvezza. Ecco ora il tempo accettabile; eccolo ora il giorno della salvezza!" (II Corinzi 6:2). "Rimetti la tua sorte nell'Eterno; confidati in Lui, ed Egli opererà" (Salmo 37:5). Rivolgiamoci a Gesù, il Figlio di Dio, riponendo la nostra fiducia in Lui, ed Egli opererà. Così anche noi, dopo averLo conosciuto, potremo dire: "Una cosa so, che ero cieco e ora ci vedo".

L.F.

## Nuovi nati

21 luglio  
Filippo Agricola  
figlio di Clementina e Riccardo  
della Chiesa di Thiene



## Richieste di preghiera

- 1) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 2) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:  
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Luciano Bertin, Antonio Catalano, Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli, Mirella Faggionato, Alberto Fiorin, Antonietta Gasparini, Angela Katende, Giancarlo Marcante, Marisa Nicoletti, Gabriella Sartore, Stefania (di Castello di Godego, TV), Jean Louis Pavan, Angelo Scarano con i figli Alessio e Angela e la famiglia tutta, Franco Tasca
- 3) Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona
- 4) Dr.ssa Cinzia Simonella
- 5) Gina Molinelli
- 7) Sorella Dina Specchi
- 8) Fr. Alessio Festa, pastore della chiesa di Ferrara
- 9) Fratello Carmine Monetti, pastore della chiesa di Firenze
- 10) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 11) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 12) Unità delle nostre famiglie.
- 13) Fr. Hedley Palmer
- 14) La moglie del fr. Antonino Mortelliti, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto
- 15) Comunità polacca nel carcere di WOLOW presso il paese di WROCLAW, in Polonia
- 16) Steve Menaldino, figlio del pastore Edward Menaldino
- 17) Campi Gedeoni di Padova e Vicenza, e altre iniziative per la distribuzione della Parola di Dio.

**Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite:  
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Telefono abitazione 049 - 9070201.**

### Riunioni

#### CHIESA DI PADOVA

35132 Padova

Via Altichieri da Zevio, 3 (Zona Arcella)

tel. 049 - 8644875

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione ferroviaria, prendere il bus n.1 per Lerino

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208

tel. 0437 - 32979, 0437 - 26807

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI THIENE (VI)

36016 Thiene (VI) - Via del Parco 5 (zona Bosco)

tel. 0445 - 364899 (nei pressi della stazione delle corriere)

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

#### CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

tel. 0437 - 26807

Domenica	ore 17,00	Culto di Adorazione
Giovedì	ore 20,30	Studio Biblico

#### CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso

Via Terraglio 35,

tel. 049 - 619939

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.11

Domenica	ore 16,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 17,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,00	Riunione di Preghiera

#### CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)

Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)

tel. 0424 - 504576, 0424 - 558040

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo

Via Badaloni 70, (zona ospedale vecchio)

tel. 0425 - 29442

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

#### CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste

Via Matteotti 17B, tel. 041 - 951604

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,30	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

### Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

**In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 0444 - 414052**

Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	Noventa Vicentina (VI)	Venerdì	ore 20,30
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	Padova	Venerdì	ore 20,30
Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	Vicenza	Venerdì	ore 20,30
Maragnole (VI)	Venerdì	ore 20,30	Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30
Marola (VI)	Venerdì	ore 20,30	Viitorio Veneto (TV)	Martedì	ore 20,30